

Nella città dei Sassi presentati i risultati del progetto "Alle radici del futuro" Piena fruizione dei processi educativi

di VITO SACCO

MATERA - A Palazzo Bernardini di Matera, l'aps "Giallo Sassi", quale Ente capofila del progetto 2020-Edu-02438 - "Alle radici del futuro: presidi di Comunità educante", ha comunicato alla stampa i risultati del progetto selezionato da "Con i bambini", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile tramite il Bando comunità educanti 2020. Il progetto ha visto protagoniste le comunità educanti di Grassano, Matera, Miglionico, Montescaglioso e Policoro con i giovani dagli 11 ai 19 anni, insegnanti, educatori, genitori e un ricco partenariato composto da comuni, Istituti comprensivi, Istituti di istruzione superiore ed Enti del Terzo settore. Il Fondo nasce da un'intesa tra

le Fondazioni di origine bancaria, rappresentate da Acri, il Forum nazionale del Terzo settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini". La durata del progetto è stata di 24 mesi e si è usufruito di un budget di 68.657,68 euro. Partner iniziali sono stati l'c "Minozzi-Festa" di Matera, i Comuni di Grassano e di Miglionico e le associazioni di volontariato "Mondi Lucani", "Joven" e "Mysterium Materiae". Lo scopo era implementare un'esperienza pilota conosciuta come "Presidio della Comunità educante" e "Peer Education Center", organizzata intorno a una rete di soggetti che si occupano di

educazione, definita da protocolli di rete, con l'obiettivo di costituzione di una rete di Comunità educanti che prendesse in carico il compito educativo e che potesse diventare un modello replicabile. Sei le azioni messe in campo: attività di co-progettazione, con la creazione di 67 laboratori di progettazione e il coinvolgimento di genitori, docenti, formatori e peer educator; costituzione del tavolo tecnico scientifico; costruzione e coordinamento di quattro nuove Ce a Grassano, Miglionico, Montescaglioso e Policoro; creazione e rafforzamento dei Peer education center, con l'istituzione di tre nuovi Peer education center a Grassano, Montescaglioso e Policoro e il rafforzamento dei due di Matera e Miglionico; messa in rete delle azioni dei Peer education center, programma di formazione comune e condiviso tra

i cinque Peer education center, regolamento di utilizzo di spazi e attrezzature comuni; "Urban game", competizione tra squadre che si sfidano nella risoluzione di un giallo articolato nel centro del comune in cui si svolge, laboratorio della consapevolezza, per aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza della propria capacità di leggere i processi in atto sul territorio, utilizzare lo strumento della scrittura come forma di comunicazione, potenziamento delle abilità linguistico-comunicative dei ragazzi e costruzione di una redazione giornalistica col compito di raccontare l'esperienza educativa sul territorio.

Coinvolti i giovani dagli 11 ai 19 anni con insegnanti, educatori e genitori



La presentazione del progetto a Palazzo Bernardini



Peso:32%